



PROCEDURA DI INTERPELLO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI LIVELLO GENERALE E NON GENERALE DI CUI AL D.D. N. 49 DEL 27 LUGLIO 2023

IL DIRETTORE

VISTO il D.L. n. 75/2023 recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”* e, in particolare, l'articolo 3, commi 15 e 16, del predetto D.L. n. 75/2023;

VISTO il D.D. n. 50 del 28 dicembre 2022 concernente i criteri di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il D.D. n. 49 del 27 luglio 2023, con il quale si procede alla riorganizzazione della struttura centrale e territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

CONSIDERATO che il predetto D.D. n. 49 del 27 luglio 2023 impatta sensibilmente sulla attuale organizzazione dell'Agenzia, istituendo Direzioni interregionali affidate a personale dirigenziale di livello generale e Ispettorati d'area metropolitana;

CONSIDERATO altresì che detta riorganizzazione, anche in ragione di una nuova ripartizione di competenze tra Uffici centrali e territoriali, richiede una valutazione particolarmente attenta delle professionalità in possesso del personale che si candiderà per ciascun incarico;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, in deroga a quanto già stabilito dal D.D. n. 50 del 28 dicembre 2022 e con riferimento alle procedure di interpello finalizzate al conferimento di tutti gli incarichi di livello generale da assegnare alle strutture centrali e territoriali dell'Ispettorato nazionale del lavoro, come individuate con il D.D. n. 49 del 27 luglio 2023, non trovano applicazione le previsioni sul limite dei posti da indicare in occasione della presentazione delle candidature, fermo restando l'ordine di preferenza. La medesima deroga trova applicazione anche in relazione alle candidature che saranno presentate in relazione agli incarichi dirigenziali di livello non generale che saranno oggetto di successivo interpello. Il personale che ha già presentato la propria candidatura è ammesso alla integrazione della relativa istanza entro i termini di scadenza degli interPELLI.

IL DIRETTORE DELL'ISPEL
Paolo PENNESI